

REGOLAMENTO APM ODV

Premessa

L'Associazione Parkinson Marche Organizzazione di Volontariato (di seguito Associazione), in base alle regole del proprio Statuto, redige e approva il presente "Regolamento Interno" che integra lo Statuto vigente. Per tutto ciò che non è specificato nel presente documento si fa riferimento allo Statuto dell'Associazione. Essa è retta dallo Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia di organizzazioni di volontariato.



Il **logo** dell'Associazione è . Esso può essere utilizzato solo a seguito di autorizzazione del Consiglio Direttivo come pure eventuali modifiche e va utilizzato in tutte le comunicazioni ufficiali.

Articolo 1

L'Associazione ha la sua **sede legale** nel Comune di Ancona. Pur mantenendo il profilo regionale l'Associazione può aprire sedi periferiche e punti d'ascolto, nei quali intraprendere iniziative, da sottoporre al parere preventivo del Consiglio Direttivo, atte allo scopo di intercettare le istanze dei territori come, per esempio: organizzazione di convegni, attività, corsi.

Articolo 2

Il regolamento interno dell'Associazione disciplina, in aggiunta allo Statuto, il comportamento di tutti i Soci durante le attività organizzate dall'Associazione e di coloro che operano, in qualsiasi forma, per l'Associazione, a meno che la loro posizione non sia già disciplinata per legge o in altri accordi stipulati dall'Associazione stessa. Eventuali future modifiche del Regolamento devono essere deliberate dall'Assemblea dei Soci. Questo regolamento è pubblicato sul **sito** internet dell'Associazione.

Articolo 3

Possono essere **soci** dell'associazione cittadini italiani o stranieri residenti in Italia senza alcuna distinzione di sesso, etnia, idee e religione che condividono le finalità e i

principi statuari dell'associazione, che siano malati di Parkinson, loro familiari e tutti coloro che siano comunque interessati al problema.

L'adesione all'Associazione avviene a seguito del versamento della quota d'iscrizione annuale, che potrà essere effettuata secondo i mezzi di pagamento indicati, anche attraverso il sito, dall'Associazione stessa.

Oltre alla figura di socio si contempla quella di **Volontario** che, per sua libera scelta, presta tempo e competenze a favore dell'APM in maniera gratuita e continuativa. Al volontario potranno essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata. Ogni volontario verrà iscritto nel Registro dei Volontari, tenuto a cura della segreteria, ed assicurato a norma di legge.

L'eventuale rigetto della domanda di adesione deve essere motivata e riportata all'interessato entro 60 giorni secondo le norme statuarie.

Articolo 4

Il primo tesseramento può essere effettuato in ogni momento dell'anno. Il tesseramento è valido entro la scadenza del 31/12 di ogni anno. Il rinnovo può essere effettuato entro il mese di aprile dell'anno successivo.

L'elenco dei soci dell'associazione è tenuto costantemente aggiornato dal Consiglio direttivo in un apposito libro soci, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci. All'atto dell'ammissione a socio verrà rilasciato un tesserino. Per ogni altro aspetto riguardante ammissione, diritti e doveri, decadenza ed eventuali azioni sanzionatorie dei soci si rimanda allo Statuto.

Articolo 5

Gli Organi dell'Associazione sono quelli previsti dallo Statuto.

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito ed attribuiscono solo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione, e regolarmente documentate.

Hanno diritto di voto all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci dell'associazione che siano iscritti da almeno un mese nel libro degli associati. L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 15 giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio o rendiconto economico-finanziario consuntivo.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio direttivo;
- b) su richiesta indirizzata al presidente da almeno un terzo dei soci.

La convocazione dei soci per le assemblee ordinarie e straordinarie può avvenire attraverso una delle seguenti modalità: lettera semplice, posta elettronica, PEC, fax o ogni altro mezzo idoneo a garantire la prova di avvenuta ricezione dell'avviso; la convocazione può essere pubblicata nel sito internet in aggiunta ad uno dei predetti mezzi.

L'avviso di convocazione dovrà essere inviato e, quando possibile, pubblicato almeno otto giorni prima della data stabilita per l'adunanza e dovrà specificare gli argomenti posti all'ordine del giorno, oltre al luogo e all'ora della convocazione.

La validità dell'Assemblea, nonché le maggioranze necessarie per le delibere assembleari sono stabilite dallo Statuto.

Articolo 6

In base allo Statuto vigente il Consiglio direttivo è formato da un minimo di 5 (cinque) a un massimo di 13 (tredici) membri, che verranno eletti dall'assemblea ordinaria a seguito di presentazione della lista dei candidati. Tutto il Consiglio direttivo deve essere composto da soci, di cui almeno uno con la malattia di Parkinson; il consiglio dura in carica tre anni e al termine del mandato i consiglieri potranno essere rieletti. Nel Consiglio possono essere rappresentate le diverse realtà territoriali (se possibile, almeno 2 consiglieri per Provincia). Esso elegge nel suo seno il/la Presidente, il/la Vice Presidente, il/la segretario/a ed il/la tesoriere/a economo/a.

Possono altresì essere nominati anche al di fuori del Consiglio altre figure come il Responsabile della Comunicazione (rapporti con i media, gestione del sito), il Responsabile dell'Organizzazione (coordinamento delle attività, gestione del tesseramento) e/o di altri settori, che non essendo stati eletti, non avranno diritto di voto.

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni mese sia in presenza che in remoto (videochiamata). Ad esso partecipano i membri del Consiglio stesso e, senza diritto di voto, i Sindaci e/o altre persone, appositamente invitate, anche se estranee all'Associazione.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono presiedute dal Presidente in carica coadiuvato nella redazione dei verbali dal Segretario. In caso di assenza del Presidente del Consiglio direttivo, la riunione è presieduta dal Vice Presidente. A seguito di convocazione del Consiglio Direttivo, con apposito ordine del giorno, le delibere

assunte saranno riportate nell'apposito libro verbali dell'Organo amministrativo a cura della Segreteria.

Articolo 7

Le entrate dell'Associazione sono normate dall'articolo 26 dello Statuto. In merito alle quote associative l'assemblea ordinaria può proporre la diversificazione delle quote pur mantenendo gli stessi diritti/doveri. Per esempio: quota per soci Ordinari; quota per Soci famigliari e/o caregivers.

Articolo 8

Le attività dell'APM vengono comunicate attraverso i media usuali. È attivo il sito web: www.parkinsonmarche.it che viene aggiornato attraverso l'intervento del responsabile della comunicazione coadiuvato da ogni altro socio competente a titolo gratuito (salvo rimborsi spesa autorizzati). È interesse dell'APM dare il più ampio risalto alle iniziative attivate nell'intero territorio regionale e in qualsiasi altro luogo possa essere coinvolto.

I contatti istituzionali verranno resi pubblici mediante il sito istituzionale:

www.parkinsonmarche.it

Allo stesso modo si potranno reperire i contatti degli Sportelli attivi sul territorio regionale.

Per il migliore funzionamento delle sedi territoriali sono previsti investimenti in strumentazioni informatiche e telefoniche, secondo le deliberazioni del CD.